

PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico



Ai Sig. Sindaci dei Comuni del Parco
Loro sedi

Alla Città metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Alla Società per la Regolamentazione
del Servizio di gestione Rifiuti
s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it
srrcataniaareametropolitana@gmail.com

Al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
segreteria.dar@regione.sicilia.it
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Ad EtnaAmbiente
etnambiente@stradadelvinodelletna.it

Oggetto: richiesta di introduzione di previsioni riguardanti il territorio extraurbano ricadente nel Parco dell'Etna negli atti di affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti e di igiene urbana.

Questo Ente Parco, per istituto sensibile a tutti gli aspetti della tutela ambientale, ha in corso una serie di azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla loro migliore gestione.

L'area protetta è costituita dall'insieme dei territori di venti Amministrazioni comunali, responsabili della gestione dei rifiuti nelle aree di rispettiva competenza. Numerose sono le segnalazioni e le sollecitazioni che pervengono a questo Ente Parco in merito alla presenza di micro discariche e di comportamenti che determinano l'abbandono di rifiuti. Il numero e la frequenza di queste oggettive lagnanze risultano intensificati dal momento in cui è stata introdotta la raccolta differenziata e, nel contempo, la loro refluenza risulta amplificata dal fatto che, dal giugno 2013, parte del territorio protetto è stato inserito nella World Heritage List, divenendo Sito Unesco. Questo Ente, proponente dell'inserimento e responsabile dell'iter che ha condotto a questo importante riconoscimento, è il referente della gestione del Sito Unesco. La presenza di rifiuti nel Parco costituisce il più grave dei problemi da affrontare ed è punto nevralgico dei periodici report di verifica e valutazione che permettono il permanere del Sito Unesco Monte Etna all'interno della WHL.

Tenuto conto che la gestione dei rifiuti ammette come referenti solo le Amministrazioni comunali e che nessuna possibilità operativa può essere ricondotta a questo Ente Parco, al fine di concorrere ad affrontare con efficacia ed efficienza questo grave detrattore della qualità ambientale, si propone di inserire in modo esplicito i territori comunali extraurbani negli atti di affidamento relativi ai servizi di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si sottolinea la necessità che il servizio sia esteso alla raccolta dei rifiuti abbandonati di qualsiasi genere compresi i rifiuti urbani pericolosi, quelli provenienti da attività edili, l'amianto, i RAEE, le siringhe e le carcasse animali. In tal modo si creeranno le condizioni per una migliore gestione dei rifiuti nelle aree comunali extraurbane, che costituiscono il

U
ENTE PARCO DELL'ETNA
Ente Parco dell'Etna
Protocollo N. 0004413/2019 del 07/08/2019

Parco dell'Etna. L'introduzione di questa previsione concorrerà a perseguire l'obiettivo di garantire l'applicazione del servizio a copertura omogenea del territorio dei Comuni del Parco, concorrendo a tutelare i valori ambientali e paesaggistici del Sito Unesco.

Consapevoli dell'impegno che l'introduzione di queste previsioni negli atti di affidamento determina per le Amministrazioni comunali, questo Ente Parco, pur nell'estrema limitatezza delle proprie disponibilità finanziarie, ha in corso la procedura per l'acquisto di cento fototrappole da affidare ai Comuni del Parco al fine di supportarne la gestione dei rifiuti proprio nelle aree extraurbane. Analogamente l'Ente Parco è impegnato in attività di informazione centrate sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sul loro corretto smaltimento, tutto al fine di tutelare l'ambiente etneo e di assicurare una serena fruizione a visitatori ed escursionisti.

Sicuro dell'attenzione e della sensibilità con cui la presente richiesta verrà valutata e in attesa di cortese riscontro, segnalo i recapiti dei due dipendenti che si occupano della materia: dott. Rosa G. Spampinato 095/821218 e Ing. Agata Puglisi 095/821213.

Cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario
Ing. Salvatore Gabriele Ragusa



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Salvatore Ragusa". The signature is fluid and stylized, with a long horizontal stroke extending to the right.